

Progetto "Siamo sicuri...?"

Progetto di prevenzione di tipo aspecifico

Obiettivo Generale:

Prevenire comportamenti e stili di vita a rischio per la salute tramite l'incremento delle capacità critiche dei bambini, senza toccare in modo specifico alcuna area tematica.

Obiettivi Specifici:

Aiutare i bambini a sviluppare un "pensiero critico"

Imparare a valutare criticamente anche le proprie sensazioni.

Riflettere sull'idea che conformarsi al gruppo, non è l'unica possibilità per essere accettati.

Destinatari: insegnanti, docenti, bambini V elementare.

Attività

1 Incontro con docenti di presentazione progetto, programmazione, definizione di impegno (presenza in classe durante gli interventi degli esperti) e calendarizzazione interventi.

2 incontri di 90 minuti con cadenza settimanale in classe, gli insegnanti presenti come osservatori silenti.

1 Incontro con i docenti di restituzione reciproca (osservato e percepito da entrambe le parti) dopo circa dieci giorni dall'ultimo in classe. Mandato di realizzare un prodotto finale per documentare le impressioni del progetto.

1° step:

le insegnanti somministrano schede stereotipi ai bambini : sono 4 schede dove è raffigurato il volto di un uomo al naturale, con occhiali, con occhiali e baffi, con occhiali e baffi e barba; è prevista una serie di aggettivi che il bambino dovrà scegliere e assegnare ad ogni immagine □ dovrà esprimere un giudizio. Queste schede verranno ritirate dall'esperto alla fine del primo incontro.

1° incontro in classe

Posizione a cerchio, presentazione reciproca con rompighiaccio e esplicitare cosa verrà fatto.

Breve brain storming su cosa è la percezione, quali sono i sensi e quale è il più utilizzato.

Sperimentazione della conoscenza di un oggetto attraverso i sensi.

Discussione breve sul vissuto.

Attività dell'illusione ottica su pc o lim vengono proposte delle immagini con illusioni ottiche, Al termine verrà data la lettura univoca dell'immagine e ci si focalizzerà sulle modalità utilizzare per raccogliere informazioni. L'obiettivo è di sottolineare che non tutto quello che vediamo riflette la verità, ma vanno indagate tutte le possibilità... siamo sicuri?.

Ritiro delle schede compilate su stereotipi.

Elaborazione schede su un cartellone vengono proposte le immagine e gli aggettivi scelti in base alla frequenza di scelta.

2° incontro

Rompighiaccio.

Viene proposto il cartellone con le immagini e si comunica il risultato emerso. Si chiederà alla classe come è stato costruito mentalmente il giudizio formulato.

L'obiettivo è quello di capire che si tratta della stessa immagine con caratteristiche diverse e aggiuntive, cosa ha permesso di modificare il nostro giudizio? Di quali informazioni abbiamo bisogno per crearci un giudizio o un pensiero? Perché cambia la relazione all'interno della relazione?

Seconda attività (esperimento di Asch) attraverso un gioco in classe.

Al termine si discuterà sull'esperienza personale e su come l'influenza esterna può condizionare una nostra scelta.

Restituzione dei due incontri

Somministrazione della scheda di valutazione.

1 Incontro finale con tutte le classi partecipanti, insegnanti e genitori suddiviso in due momenti:

☞ tutti bambini illustrano il prodotto realizzato (di classe o individuale) di qualunque forma (scenetta, disegno, video...)

☞ intervento dell'esperto sulla presentazione del progetto, presentazione delle caratteristiche del delicato momento di passaggio dalla scuola primaria alla secondaria e modalità di confronto.